

Da Industria a Impresa 4.0 Con il rebus delle aliquote

DI FRANCO ADRIANO

Investimenti innovativi, strumenti pubblici di supporto (al made in Italy), piano banda ultralarga, competenze, iper ammortamento e super ammortamento, credito di imposta per ricerca e sviluppo. Le linee guida 2018 del Piano nazionale Impresa 4.0 sono state presentate alla Camera dai ministri: Pier Carlo Padoan all'Economia, Carlo Calenda allo Sviluppo economico, Valeria Fedeli all'Istruzione e Giuliano Poletti al Lavoro. «Una staffetta di ministri», ha sottolineato Poletti, «che costituisce l'elemento strutturale più significativo di quest'operazione». Due le premesse. La prima di natura finanziaria: «A fronte dei risultati riscontrati sui principali indicatori manifatturieri, nel 2018 verranno rifinanziate le principali misure previste nel primo anno, rivedendo le aliquote e i perimetri degli incentivi, compatibilmente con le risorse di finanza pubblica disponibili», si legge nel documento. La seconda è di natura economica e l'ha posta Padoan: «Abbiamo ottenuto risultati molto positivi ma siamo solo all'inizio di un processo che

30 Martedì 19 Settembre 2017

DIRITTO E IMPRESA

ItaliaOggi

ItaliaOggi anticipa il piano del governo. Un bonus per i dipendenti hi-tech

Industria 4.0 su 3 pilastri I fondi su formazione, investimenti ed export

DI CINZIA DE STEFANIS

Il nuovo piano industria 4.0 per l'anno 2018 poggerà su tre pilastri: la crescita del 50% per la formazione dei dipendenti, proroga dell'Iper e del super ammortamento e rifinanziamento del piano straordinario per il made in Italy. Il bonus per i dipendenti dovrebbe costare allo stato interno ai due miliardi di euro, con l'obiettivo di raggiungere 300 mila nuovi posti di lavoro. L'estensione dell'Iper ammortamento al 2018 e del super ammortamento al 2019, fino al 31/12/2018, rifinanziamento del piano made in Italy per

I tre pilastri

- Il piano nazionale industria 4.0 anno 2018**
- Bonus formazione (del 50% dei costi sostenuti, fino a 20 milioni di euro) dipendenti aziende già digitalizzate o in attesa di digitalizzazione;
 - Proroga di un anno (fino al 31 dicembre 2018 del termine per ordini e consegna dei beni) delle misure super ammortamento del 140% e iper ammortamento del 250%. Attualmente il diritto al beneficio fiscale matura quando l'ordine e il pagamento di almeno il 20% di anticipo sono effettuati entro il 31 dicembre 2017 e la consegna dei beni avviene entro il 31 luglio 2018;
 - Rifinanziamento del piano straordinario made in Italy con una dote di 150 milioni di euro da affiancare ai 50 milioni di risorse annuali.

Misure finanziate e stabilizzate

Reste invece invariato il super ammortamento del 140% per il 2018, fino al 31/12/2018, rifinanziamento del piano made in Italy per

IL PIANO UE Dati, gare e brevetti in sicurezza

di Bruxelles
ANGILO DI MAMMO

Dalla cybersecurity alla semplificazione degli appalti pubblici, dalla mobilità pubblica alla proprietà intellettuale, la Commissione europea accenderà sette politiche industriali. Se, come ha anticipato il presidente del Consiglio Ue, Jean-Claude Juncker, nel discorso allo Stato dell'Unione pronunciato a Strasburgo mercoledì scorso, la Commissione intende completare il suo programma entro la prossima estate, l'azione più globale sull'industria è contenuta nel

Da ItaliaOggi del 19 settembre 2017

ci riporta a dove eravamo ma a condizioni ancora migliori. Siamo ancora lontani da mondo pre-crisi. Bisogna fare molti più passi avanti e non c'è assolutamente spazio per sentirsi soddisfatti». Dato il quadro, nel merito del piano viene sostanzialmente confermata l'anticipazione di ItaliaOggi di ieri, eccezion fatta per l'annuncio di Calenda: «Sulla banda ultra larga sono stati stanziati interventi pubblici per 3,5 miliardi per infrastrutture e per incentivi alla domanda di famiglie e imprese, al fine di raggiungere gli obiettivi di copertura al 2020». «In attesa dei dati consolidati, si sta misurando l'efficacia dell'Iper e Super ammortamento e della Nuova Sabatini attraverso l'indicatore degli ordinativi», ha aggiunto Calenda, «gli ordinativi interni di beni 4.0 sono cresciuti del 9% nel primo semestre del 2017 su base annua (con picchi del +11,6% per macchinari) e le attese a breve sugli ordinativi delle imprese manifatturiere sono ai massimi livelli dal 2010». Il piano, poi, prevede di aumentare di 11,3 miliardi la spesa privata in Ricerca e Sviluppo. In attesa della chiusura dei bilanci delle aziende, l'andamento della spesa in Ricerca e Sviluppo è stato monitorato attraverso una ampia indagine campionaria (67 mila imprese). Grazie al credito di imposta per Ricerca e Sviluppo e al Patent Box, 24 mila imprese hanno investito nel 2017 e 11.300 hanno aumentato la spesa del 10-15% rispetto allo scorso anno (4.500 di queste nel 2016 non avevano investito in questo settore). Male il venture capitale. Nel primo semestre 2017 gli investimenti in early stage sono cresciuti di appena il 2% rispetto al 2016. Non basta. Perciò il governo definanzierà le misure che non hanno funzionato e, allo stesso tempo, lancerà nuove iniziative per le startup innovative. Da gennaio ad agosto 2017 il totale finanziato dal Fondo di Garanzia è cresciuto dell'8,9% rispetto allo stesso periodo del 2016 (10,5 miliardi di nuovi finanziamenti bancari) e il totale garantito è cresciuto del 10,7% (7,4 miliardi di garanzie pubbliche). Poco più di 900 milioni sarà il capitale pubblico a fondo perduto.